



La leggenda di Bagger Vance

titolo originale: The Legend of Bagger Vance

genere: apologo drammatico, sportivo

origine: Usa 2000

regia: Robert Redford

interpreti: Will Smith, Matt Damon, Charlize Theron

durata: 122'

temi: identità, guerra, depressione, individuo e comunità, resilienza, potenziale umano, responsabilità, cambiamento, tempo, spiritualità, religioni

consigliato da 14 anni

*È tempo di uscire dalle ombre
è tempo di scegliere.
Adesso gioca il tuo gioco
quello che soltanto tu puoi giocare
quello che ti è stato donato quando sei venuto al mondo
Il momento è ora*

Un film mitico, nel senso etimologico del termine, diretto da un mito del cinema americano come Robert Redford, che porta sullo schermo il romanzo di Steven Pressfield ispirato al *Bhagavadgītā*, testo sacro dell'induismo.

La storia è quella di Rannulph Junuh, già campione di golf reduce dalla Prima guerra mondiale, e della comunità di Savannah (Georgia) nel Sud degli Stati Uniti. L'uno e l'altra sprofondano nella depressione, il primo per gli esiti post-traumatici del conflitto bellico, la seconda per la crisi economica che nel '29 ha messo al tappeto Nuovo e Vecchio mondo...

Memore della lezione classica di Hollywood che sa dosare dramma e commedia, sentimenti e impegno sociale, Redford incrocia il genere sportivo con il racconto di formazione e la storia d'amore per tracciare un percorso spirituale di rinascita basato sul cambiamento di sguardo che coinvolge in modo inscindibile individuo e società, generazioni dei padri e dei figli. Un affondo lieve ma intenso sul tema del 'kairòs'.